

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

(Circolare MEF n.25 del 19 luglio 2012)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		22 aprile 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2012 - 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Maurizio Carraro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU Istituto: Carla Lain, Barbara Fontana, Arrigo Panozzo OO.SS.: CISL, CGIL, SNALS, UIL, GILDA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):
Soggetti destinatari		Personale Docente e Personale A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali b) Sicurezza nei luoghi di lavoro c) Utilizzo del Fondo di Istituto e il salario accessorio del Personale
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<i>(È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. n.150/2009)</i> Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (art.5 DPCM 26.01.2011)
		<i>(È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs. n.150/2009)</i> Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (art.5 DPCM 26.01.2011)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		<i>(La Relazione della Performance è stata valicata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d.lgs. n.150/2009)</i> Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (art.5 DPCM 26.01.2011)
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme contrattuali		
Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (Artt. da 3 a 8) – art.54 D.Lvo n.150/09
	Attività sindacale	CCNL 2007 (Artt. da 3 a 8) – art.54 D.Lvo n.150/09
	Assemblea in orario di lavoro	Art.8 del CCNL 2007 – art.2 del CCNQ del 7.8.1998
	Contingente di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L.146/90 modificata ed integrata dalla L.83/2000
	Permessi sindacali	CCNQ 7.08.1998 - art.6 c.2 CCNQ 9/10/2009 - D.M. 23/02/2009 - di modifica del CCNQ del 26/09/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art.73 CCNL 2007 – Artt.47 e 50 D.Lvo n.81/2008 – CCNQ 10.07.1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art.72 CCNL 2007 – Artt.31 - 35 D.Lvo n.81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art.72 CCNL 2007 – Artt.19, 45 e 46 D.Lvo n.81/2008
	DPI (dispositivi di protezione individuale)	Art.72 CCNL 2007 – Artt.69 - 80 D.Lvo n.81/2008
	Diritto alla formazione e all’informazione	Art.72 CCNL 2007 – Artt.36 e 37 D.Lvo n.81/2008
Fondo d’istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione del fondo d’istituto	Art.6 CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	Art.30 CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art.88 CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all’insegnamento dei docenti	Art.88 CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all’insegnamento dei docenti	Art.88 CCNL 2007
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al POF	Art.33 CCNL 2007
	Compensi per l’attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art.34 CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione	Art.9 CCNL 2007 – contrattazione integrativa regionale
	Collaborazioni plurime	Art.35 e 57 CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art.88 CCNL 2007

	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art.88 CCNL 2007
	Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA	Art.47 CCNL 2007
	Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo d'istituto	Art.6 CCNL 2007 – art.45 c.1 del D.Lvo 165/2001

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo d'istituto

Visto il POF dell'Istituzione Scolastica deliberato dal Collegio dei Docenti in data 9 novembre 2012, adottato dal Consiglio di Istituto in data 16 novembre 2012

Vista la delibera del Consiglio di Istituto relativa alle aree di attività da retribuire con il FIS, di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007

Considerato l'ammontare dell'assegnazione del FIS comunicato dal MIUR con note n.1167 del 21/02/2013 e n.2138 del 04/04/2013

Considerate le economie relative all'anno precedente

Viste le specifiche assegnazioni da parte del MIUR sia per le funzioni strumentali sia per gli incarichi per il personale ATA comunicate con note n.1167 del 21/02/2013 e n.2138 del 04/04/2013

Visto il finanziamento regionale assegnato per le aree a forte processo immigratorio con nota USR n.3451 del 26/03/2013

Considerate le convenzioni con le Amministrazioni Comunali per l'assegnazioni delle funzioni miste al personale ATA

Vista la relazione tecnico finanziaria predisposta dal Direttore SGA

Visto il Decreto Legislativo n.150/2009

Vista la circolare n.7 del 13.05.2010 del Dipartimento per la Funzione Pubblica

le risorse complessive lordo stato a disposizione di questa istituzione scolastica per l'attribuzione del salario accessorio, oggetto della contrattazione, al personale sono costituite da:

- Stanziamenti del FIS stabiliti dal MIUR pari a € 78.600,07 (note MIUR 1167 e 2138)
- Stanziamenti per l'attivazione di incarichi specifici al personale ATA pari a € 4.366,33 (note MIUR 1167 e 2138)
- Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al POF pari a € 9.185,98 (note MIUR 1167 e 2138)
- Stanziamenti previsti per la retribuzione delle ore eccedenti dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti pari a € 2.666,90 (note MIUR 1167 e 2138) inseriti in contrattazione con vincolo di destinazione
- Stanziamenti previsti per la retribuzione dei docenti per le ore di attività sportiva pari a € 2.580,72 (note MIUR 1167 e 2138) inseriti in contrattazione con vincolo di destinazione
- Economie e.f. passati da destinare alle attività del personale docente € 18.834,32
- Economie e.f. passati da destinare alle attività del personale ATA € 1.090,70
- Economie funzioni strumentali € 131,62
- Economie incarichi aggiuntivi ATA € 2,50
- Economie ore eccedenti € 2.729,16
- Finanziamenti regionali assegnati per le aree a forte processo immigratorio con nota USR n.3451 del 26/03/2013 € 3.479,00

Nel FIS vengono riconosciuti (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) tutte le attività e i Progetti presenti nel POF e nel Piano delle Attività ATA e tutte le attività e progetti che in corso d'anno potranno essere deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Vengono, altresì, riconosciute le attività aggiuntive di insegnamento e tutte le attività gestionali-organizzative funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche, comprensive anche di attività funzionali all'insegnamento, eseguite dal Personale scelto dal Collegio e nominato dal Dirigente.

Le risorse della scuola relative al FIS, sono ripartite nella seguente misura :

a) una quota di € 4.737,39 per indennità di direzione parte variabile, calcolata sulla base dei parametri di cui alla tabella 9 allegata al CCNL 29/11/2007, così come modificata dalla sequenza contrattuale prevista dall'art. 85 e dall'art. 90 del CCNL 29/11/2007, sottoscritta in data 8/04/2008

b) una quota di € 55.397,01 pari al 75%, al netto dell'indennità al DSGA, per le attività del personale docente; a cui si aggiungono le economie derivanti da attività non effettuate l'anno scorso pari a € 18.834,32 per un totale di € 74.231,33

c) una quota di € 18.465,67 pari al 25%, al netto dell'indennità al DSGA, per le attività del Personale ATA a cui si aggiungono le economie derivanti da attività non effettuate l'anno scorso pari a € 1.090,70 per un totale di € 19.556,37 ed € 4.366,83 (+ € 2,50 di economie) relativi alle risorse destinate a specifici incarichi del personale Ata.

Gli incarichi, le attività e le funzioni sono stati assegnati, il più possibile in modo equo tra il Personale con competenze omogenee e disponibilità, cercando di valorizzare tutto il Personale, di migliorare sia la "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia la "performance del servizio scolastico", evitando possibilmente accentramenti di risorse su poche unità.

La gestione delle risorse spetta al Dirigente Scolastico e al Personale sarà conferito incarico individuale o collettivo sulle funzioni e compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del Personale Docente e ATA.

Nel caso in cui l'assegnazione dei fondi sia inferiore alla somma preventivata o alla somma relativa alle attività effettivamente realizzate l'attribuzione dei fondi agli interessati sarà decurtata percentualmente.

La somma disponibile nel FIS per il Personale Docente pari a € 74.231,33 viene così ripartita:

1. € 23.592,42 (pari al 31,78%) per progetti ed attività di arricchimento dell'offerta formativa realizzati nei plessi. Le ore assegnate, con riferimento a specifici progetti e attività presentate e approvate dal collegio dei docenti, sono soggette a rendicontazione personale o collettiva, in questo caso di competenza del docente referente dell'attività o del progetto.

2. € 30.789,72 (pari al 41,48%) per attività gestionali-organizzative funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche, comprensive di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, e si riferiscono agli incarichi e funzioni assegnati su individuazione del Collegio dei docenti o direttamente da Dirigente scolastico. Gli interventi si riferiscono ai docenti che svolgono attività gestionale e organizzative sia a carattere continuativo che saltuario e pertanto stesso carattere avrà la relativa retribuzione. Le ore, assegnate potranno essere a carattere forfetario e, quindi, non soggette a rendicontazione, o a carattere orario e, quindi, soggette a rendicontazione, come per esempio quelle che si riferiscono alla partecipazione a commissioni o alle riunioni degli OO.CC. in eccedenza al tetto contrattuale, per le quali faranno fede i verbali delle relative riunioni. Dette ore sono assegnate direttamente dal Dirigente scolastico in relazione all'effettivo lavoro svolto e comunque entro i limiti della disponibilità del Fondo.

3. € 6.967,50 (pari al 9,39%) per attività aggiuntive d'insegnamento per corsi di recupero/potenziamento degli apprendimenti, fino a 6 ore settimanali individuali. Le ore assegnate sono a carattere orario e, quindi, soggette a rendicontazione, per le quali faranno fede le firme apposte sugli appositi registri o sugli strumenti di controllo che il Dirigente Scolastico riterrà opportuno utilizzare. Dette ore, retribuite sulla base dei parametri della tabella annessa al C.C.N.L. 27/11/2007, sono assegnate dal Dirigente scolastico in relazione all'effettivo lavoro svolto e comunque entro i limiti della disponibilità del Fondo su segnalazione o individuazione del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e Interclasse.

4. € 9.998,31 (pari al 13,47%) per la flessibilità didattica e la complessità organizzativa caratterizzante l'Istituto. Considerata la fisionomia dell'istituto, costituito da numerosi plessi spesso di piccole dimensioni funzionanti anche solo con pluriclassi o monosezioni, considerata l'assegnazione degli organici che ha determinato l'azzeramento delle ore a disposizione nella scuola secondaria e un drastico ridimensionamento delle ore di compresenza nella scuola primaria, si è concordato di riconoscere la disponibilità di sperimentare forme di flessibilità didattica e di adattamenti orari funzionali alla sostituzione dei colleghi assenti, la necessità di prestare servizio su più sedi dell'istituto e la maggior complessità del lavoro nelle pluriclassi o nelle piccole monosezioni. Le ore assegnate saranno a carattere forfetario e, quindi, non soggette a rendicontazione.

5. € 2.883,38 (pari al 3,88%) per attività di supporto specifico alla didattica. Le ore assegnate sono a carattere orario e, quindi, soggette a rendicontazione, per le quali faranno fede le firme apposte sugli appositi registri o sugli strumenti di controllo che il Dirigente Scolastico riterrà opportuno utilizzare.

Le risorse specifiche, non facenti parte del Fondo, destinate ai docenti eletti in Collegio, per attività inerenti le aree di attribuzioni delle Funzioni Strumentali all'attuazione del Pof (Art. 33 c.2 del CCNL del 29/11/2007) sono pari a € 9.185,98 a cui si aggiungono € 131,62 di economie.

Si evince dall'accordo, che rispecchia quanto deliberato dal Collegio dei docenti, che si sono

privilegiate le funzioni dedicate agli interventi e servizi per gli alunni (7 funzioni su un totale di 9).

Il finanziamento specifico assegnato per le aree a forte processo immigratorio con nota USR n.3451 del 26/03/2013 è vincolato a retribuire gli interventi dei docenti con gli alunni contemplati nel progetto P4 del Programma Annuale. Il compenso per tali attività, retribuite sulla base dei parametri della tabella annessa al C.C.N.L. 29/11/2007, sarà corrisposto per le ore effettivamente prestate, debitamente documentate e rendicontate dal responsabile del progetto.

La somma disponibile nel FIS per il personale ATA è pari a € 19.556,37 e viene così ripartita in relazione agli impegni e alle attività individuate dal Piano annuale delle attività ATA proposto dal DSGA:

Assistenti Amministrativi

1. € 3.334,07 per intensificazione del carico di lavoro in relazione a specifiche complessità e conseguente attribuzione di compiti aggiuntivi.

2. € 577,20 per flessibilità oraria.

Collaboratori Scolastici

1. € 9.025,69 per assegnazione incarichi a supporto dell'amministrazione e della didattica

2. € 2.588,04 per svolgimento di servizi interni ed esterni

3. € 1.327,20 per flessibilità oraria e turnazione

4. € 2.704,17 per sostituzione colleghi assenti

Incarichi specifici del personale ATA (art.47 c.1 lett.b del CCNL).

Verificato che la somma a disposizione nell'a.s. 2012/2013, per gli incarichi specifici al personale ATA sarà pari ad € 4.368,83, al lordo dei contributi a carico dello Stato viene riservato il 51,70% pari a € 2.258,73 agli assistenti amministrativi e il 48,30% pari a € 2.110,10 ai collaboratori scolastici; gli incarichi sono stati analiticamente dettagliati in sede di contrattazione e dovranno essere svolti durante tutto l'a.s. 2012/2013.

I fondi provenienti dalle convenzioni sottoscritte dal Dirigente Scolastico con le Amministrazioni Comunali per le funzioni miste da liquidare ai collaboratori scolastici per le attività di cui al Protocollo d'Intesa MIUR - EE.LL. - OO.SS. del 19/09/2000 (Comune di Arsiero € 2.388,62; Comune di Velo d'Astico € 955,45; Comune di Valdastico € 2.850,00; Comune di Posina € 955,45; Comune di Pedemonte € 955,45) saranno ripartiti proporzionalmente alle prestazioni giornaliere dei collaboratori scolastici presenti nei plessi con convenzione.

I fondi provenienti dal Consorzio Padano per il progetto "Frutta nelle Scuole" saranno ripartiti in proporzione al numero dei collaboratori impegnati nella distribuzione.

Il Dirigente Scolastico, in relazione agli adempimenti previsti dall'art.11 del Decreto Legislativo n.150/2009, ha disposto, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art.6 del CCNL 29/11/2007, la pubblicazione dell'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto sottoscritta in data 22 aprile 2013.

Allega alla medesima copia della relazione tecnico finanziaria redatta dal Direttore SGA e la presente relazione illustrativa.

Sez. C – Effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- attuazione della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro-organizzazione, che sono state disciplinate solo per gli aspetti di natura economica:

- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello del conseguimento degli obiettivi perseguiti
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza col principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n.150/2009

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attingono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni i cui esiti vengono registrati dalle indagini INVALSI e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione degli alunni, del personale, e dei genitori è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di gradimento sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali

rilevazioni e in coerenza con le linee guida formulate dagli Organi Collegiali.

In relazione alle materie del contratto si indicano i risultati attesi:

- Diritti sindacali: limitazione del contenzioso interno; programmazione degli incontri per la contrattazione e le informazioni entro i termini previsti; aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro: decremento degli infortuni sul lavoro; aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.
- Fondo di istituto e salario accessorio: incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne; arricchimento del curriculum; aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi; aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

Sez. G – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Arsiero, 26 aprile 2013 Prot. n.1854/B15		IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Maurizio Carraro
---	--	---